



Comunità Pastorale delle "Nozze di Cana"

VITA IN STRADA!!! persone senzatetto, senza casa o senza dimora, chiamate clochard, homeless o comunemente barboni. Qualunque termine possiamo usare, il più delle volte acquisisce una connotazione negativa, quindi, quando li vediamo per strada, cerchiamo di evitarli. Persone eccentriche o con problemi di salute fisica o mentale, fuggiti di casa per problemi famigliari; ognuno con la propria storia. Saranno vite che non ci appartengono?

Ogni domenica sera i volontari del servizio di strada, incontrano con un sorriso i nostri amici per fare due chiacchiere, per offrire loro un piatto caldo e una coperta per proteggersi dal freddo e per aiutarli in caso di necessità o emergenza. Può capitare di trovare una persona che vedi per la prima volta con una storia che ti può cambiare il modo di vedere la vita...iniziano a raccontare: "Tutto è partito dalla mia separazione, ero sposato con 2 figli, facevo l'elettricista. Quando mi sono separato avevo un'occupazione, ma poi l'azienda è fallita. Mi sono arrangiato per molto tempo, ma adesso non ce la faccio più e m'è rimasta questa soluzione...ho due sacchi a pelo e dormo per strada".

Una persona che vive in strada può passare l'intera giornata senza parlare con un altro essere umano, anche se si ritrova a vivere in mezzo a tante altre persone...ma le ore più brutte sono quelle fra le tre e le quattro del mattino: il marciapiede è ghiacciato e i cartoni non isolano più; inoltre bisogna dormire sempre con un occhio aperto, se non ti portano via le cose.

Il nostro servizio rimane solo **una goccia nell'oceano, ma Madre Teresa di Calcutta diceva anche che "è ciò che dà senso alla nostra vita"**. Perché nel momento dell'incontro con le persone più povere, guardandole negli occhi, vediamo una persona che chiede aiuto. In quel momento, il più difficile della sua vita, è lì - nella sua umanità - che possiamo vedere e sentire il Signore Gesù. Non potremo mai pensare di eliminare la sofferenza, la povertà o di cambiare le persone perché forse noi la pensiamo diversamente; però potremo ricevere dei doni come queste parole: **"Voi arrivate dove gli altri finiscono"**, pronunciate dal nostro amico Max, l'uomo della panchina. Questo ci spinge oltre, perché il servizio di Vita in strada non deve rimanere solo in un gesto d'amore.

Nelle cene che organizziamo una volta al mese per accogliere i nostri amici, non riuscirete a capire chi è il volontario e chi è l'ospite, perché è un momento di fratellanza; e il servizio della prima colazione, distribuita quattro volte a settimana, ci permette, insieme alle cene, d'imparare a conoscerli con momenti belli indimenticabili, e instaurare con loro relazioni che possono aiutarli ad iniziare un cammino di reinserimento. Perché tutto è possibile partendo da quell'amore immenso che riceviamo dal Signore.

***Invitiamo i parrocchiani della COMUNITA' PASTORALE
DELLE NOZZE DI CANA' (parrocchie di Sant'Ildefonso e
San Giuseppe), a partecipare alle nostre attività e a
diventare un volontario del Centro D'Ascolto.***

Vi aspettiamo alla nostra cena di Natale 15 dicembre 2023

***Confermare la propria presenza
alla email centrosildefonso@tiscali.it***

*In ricordo del nostro caro amico Pietro,
che da una panchina in piazza Caneva
è passato all' incontro con il Signore.*



*Potresti aiutarci portandoci sacchi a pelo,
coperte singole di lana, giacche, calze, scarpe.*

*Per diventare volontario di Vita in Strada
poi contattarci alla
email centrosildefonso@tiscali.it
Telefono 3400825375*